

Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 29-7742

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piemonte 2023-2027, di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e D.G.R. n. 29-7032 del 12 giugno 2023. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi relativi agli interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" ed SRE01 '**



Seduta N° 407

Adunanza 20 NOVEMBRE 2023

Il giorno 20 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 15:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Andrea TRONZANO

**DGR 29-7742/2023/XI**

**OGGETTO:**

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piemonte 2023-2027, di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e D.G.R. n. 29-7032 del 12 giugno 2023. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi relativi agli interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" ed SRE01 "Insediamento giovani agricoltori". Spesa pubblica complessiva di euro 65.000.000,00

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-7032 del 12 giugno 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Modifica del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Approvazione delle proposte di modifica al PSP da trasmettere al Masaf per il successivo inoltro alla Commissione europea", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01) e per l'insediamento di giovani agricoltori (SRE01);

- detti interventi contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;

OS5 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;

OSX - Ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo;

OS7 - Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo sostenibile delle aziende nelle zone rurali;

OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2023, è prevista l'apertura per l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e per l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" dei seguenti bandi:

- SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (SRD01/1/2023);
- Progetto integrato tra gli l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" (SRD01-SRE01/1/2023);

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;

- il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;

- ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;

- il Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale della Regione Piemonte, da ultimo nominato con DPGR 45 del 12 ottobre 2023, fornisce in particolare il proprio parere circa: la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo

parere;

- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del Regolamento (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del medesimo Regolamento;

- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato, altresì, che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006, di modifica della legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Regolamento (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- il tasso di partecipazione del FEASR è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile che è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;

- l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Dato atto che, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023 e modificato con D.G.R. n. 29-7032 del 12 giugno 2023:

- ha elaborato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" ed il Bando SRD01-SRE01/1/2023 progetto integrato per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e dall'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori";

- ha stimato di destinare:

- al bando dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" euro 20.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 3.558.000,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

- al bando del progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" euro 45.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, così suddivisi:
  - all'Intervento SRD01 euro 25.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 4.447.500,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
  - all'Intervento SRE01 euro 20.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 3.558.000,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- ha tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27/02/2023 e modificato con DGR n. 33-7529 del 09/10/2023, nella riunione plenaria del 26 ottobre 2023, ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 970 del 14.11.2023;
- ha tenuto conto che la necessità di approvare, nelle more della definizione da parte dell'ARPEA dei sopra citati manuali operativi, le disposizioni per l'apertura del bando pubblico per l'accesso ai finanziamenti previsti per i due suddetti interventi comporta l'esigenza di adeguare, ove necessario, le proprie disposizioni attuative alla luce di quanto previsto nei medesimi manuali operativi;
- ha verificato che l'erogazione dei pagamenti degli interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" ed SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Visti:

- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 11.563.500,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 65.000.000,00, attivata per il bando SRD01/1/2023 e per il bando SRD01-SRE01/1/2023, trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 8.105.056,34 con l'Impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 19.215.112,66 con una disponibilità finanziaria residua di euro 8.105.056,34;
- per euro 3.458.443,66 con l'Impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2025 - che presenta l'intera disponibilità finanziaria di spesa.

Richiamato che:

la Legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) che ha dato attuazione alla normativa statale, all'articolo, detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Agricoltura e Cibo, verificato che all'avvio degli interventi per il sostegno dello sviluppo rurale nel periodo di programmazione 2023-2027 non risultano ancora definiti i termini dei procedimenti che hanno origine con la presentazione delle domande di aiuto e che risulta necessario, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei procedimenti afferenti alle suddette materie, definendo i relativi termini, indicando la rispettiva motivazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,  
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

*delibera*

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023 e modificato con D.G.R. n. 29-7032 del 12.06.2023:

- di approvare, come da rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (Allegato 1);
- gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01-SRE01/1/2023 progetto integrato per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e dall'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" (Allegato 2);
- i procedimenti amministrativi che integrano l'allegato A della D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621" (Allegato 3);
- di destinare:
  - al bando dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" euro 20.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 3.558.000,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
  - al bando del progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" euro 45.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, così suddivisi:
    - all'Intervento SRD01 euro 25.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 4.447.500,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
    - all'Intervento SRE01 euro 20.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 3.558.000,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 11.563.500,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 65.000.000,00, attivata per il bando SRD01/1/2023 e per il bando SRD01-SRE01/1/2023, trova la seguente copertura finanziaria:

○

- per euro 8.105.056,34 con l’Impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 19.215.112,66 con una disponibilità finanziaria residua di euro 8.105.056,34;
- per euro 3.458.443,66 con l’Impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 - che presenta l’intera disponibilità finanziaria di spesa;
- di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande di aiuto del bando SRD01/1/2023 e del bando SRD01-SRE01/1/2023 di cui al presente provvedimento, saranno rispettivamente destinate a finanziare i successivi bandi dei medesimi interventi previsti dal Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte;
- di demandare al Settore “A1707C - Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo” della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7742-2023-All\_1-Allegato1.pdf



2. DGR-7742-2023-All\_2-Allegato2.pdf



DGR-7742-2023-All\_3-Allegato3.pdf

3.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

### SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

#### **Allegato 1 INDIRIZZI OPERATIVI**

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Agricoltura e cibo</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1707C – Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRD01</b>
<b>BANDO</b>	<b>SRD01/1/2023</b>

## Indice generale

. <u>Intervento, soggetti e risorse</u> .....	3
. <u>Finalità e obiettivi</u> .....	3
. <u>Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno</u> .....	3
. <u>Numero di domande presentabili</u> .....	3
. <u>Dotazione finanziaria</u> .....	3
. <u>Scadenze</u> .....	3
. <u>Tipologia investimenti oggetto di aiuto</u> .....	4
. <u>Entità della spesa e del sostegno</u> .....	5
. <u>Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto</u> .....	5
. <u>Localizzazione dell'investimento</u> .....	6
. <u>Requisiti di ammissibilità</u> .....	6
. <u>Criteri di selezione e graduatoria</u> .....	6
. <u>Tabella dei criteri di selezione</u> .....	7
. <u>Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari</u> .....	9
. <u>Impegni essenziali</u> .....	9
. <u>Impegni accessori</u> .....	9
. <u>Fasi e tempi del procedimento</u> .....	9

## **Intervento, soggetti e risorse**

Per i contenuti di dettaglio non disciplinati dalle presenti istruzioni operative si rimanda al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 – 6532 del 20.02.2023 e modificato con D.G.R. n. 29-7032 del 12 giugno 2023

## **Finalità e obiettivi**

L'intervento SRD01 contribuisce a potenziare, anche in modalità collettiva per una gestione condivisa degli investimenti previsti, la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità possono essere perseguite attraverso la valorizzazione del capitale aziendale, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno.

## **Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno**

Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e devono aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D. lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99, presso un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura (CAA) o presso la Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, essersi iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte (contestualmente alla costituzione del fascicolo) e aver validato i dati alla data di presentazione della domanda. È necessario il possesso di partita IVA riferita al settore dell'agricoltura e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, l'iscrizione al Registro delle imprese presso la Cciaa. La produzione deve essere compresa nell'allegato I del Trattato dell'Unione Europea.

Possono presentare essere presentate domande di sostegno anche per investimenti collettivi per uso condiviso; tali investimenti sono effettuati da un soggetto giuridico che definisce tra più imprese agricole un legame stabile (in forma di società o società cooperativa), valido fino alla scadenza del vincolo di destinazione dell'investimento; tale investimento è da destinarsi esclusivamente all'utilizzo condiviso da parte delle imprese agricole associate partecipanti alla domanda per la realizzazione di investimenti collettivi.

## **Numero di domande presentabili**

E' ammissibile da parte del richiedente la presentazione di 1 sola domanda.

## **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in Euro 20.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 3.558.000,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio non saranno utilizzate per il presente bando, ma saranno destinate ai successivi bandi dello stesso intervento previsti nella programmazione 2023-2027.

## **Scadenze**

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

### **Tipologia investimenti oggetto di aiuto**

Le domande di sostegno devono essere riferite alle seguenti tipologie di investimento:

- a) costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili, incluse le opere di miglioramento fondiario. Sono esclusi interventi relativi ad abitazioni;
- b) acquisto o acquisizione, di fabbricati (escluse le abitazioni) qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- l'acquisto (o acquisizione) del fabbricato, rispetto ad altre soluzioni alternative, consenta di ridurre il consumo di suolo e abbia un costo inferiore;
- sia impossibile procedere alla costruzione in azienda di un fabbricato nuovo o alla ristrutturazione di un fabbricato aziendale già esistente e quindi l'imprenditore non abbia altre alternative per dotare l'azienda di un nuovo fabbricato di cui l'azienda non dispone ancora e di cui ha necessità.

Sulla base delle documentazioni detenute dagli uffici istruttori, i fabbricati devono risultare non essere mai stati oggetto di contributo Pac ai fini della costruzione (all'attuale proprietario o a proprietari / affittuari precedenti, in quanto situazione equivalente, poichè l'attuale proprietario ha comunque incamerato il valore dell'aiuto). E' previsto l'obbligo di sottoporre il fabbricato ad una ristrutturazione che comporti una spesa almeno del 20% del costo di acquisto; detta ristrutturazione è parimenti finanziata, ma considerando la rimanente parte delle disposizioni ("l'acquisto del fabbricato rispetto ad altre soluzioni alternative consenta di ridurre il consumo di suolo ed abbia un costo inferiore") la somma degli importi di acquisto e ristrutturazione deve essere inferiore al costo di costruzione di un equivalente fabbricato nuovo;

- c) investimenti irrigui indicati dal CR15 del punto B.4.2. "Criteri di ammissibilità relativi all'intervento SRD01 specifici per gli investimenti irrigui";
- d) acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di nuove macchine (motrici e/o operatrici esclusi gli escavatori), impianti ed attrezzature, anche relativi alla "agricoltura digitale e di precisione" inclusa la messa in opera;
- e) gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale;
- f) gli investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti agricoli aziendali finalizzati alla valorizzazione delle produzioni agricole sono ammissibili soltanto se il prodotto primario agricolo (incluso nell'Allegato 1 del Trattato di Funzionamento della Unione Europea) avviato alla trasformazione è per almeno il 51% di provenienza aziendale; (il rispetto di tale percentuale dovrà essere dichiarata all'atto della presentazione della domanda e dovrà essere documentato, in caso di eventuali controlli, mediante idonea documentazione fiscale) la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE;
- g) la realizzazione di strutture per la vendita diretta esclusivamente dei prodotti agricoli prodotti dall'azienda anche al di fuori del centro agricolo aziendale;
- h) realizzazione di impianti di coltivazioni agrarie poliennali (Pioppeti esclusi);
- i) investimenti relativi al settore apistico;
- l) realizzazione di sistemi antigelo e antibrina a protezione delle colture orticole in pieno campo, dei frutteti e dei vigneti (sono ammesse tutte le tipologie di sistemi a tale scopo finalizzati);
- m) acquisto ed installazione di recinzioni fisse, anche elettrificate, a protezione dalla fauna selvatica sia per le coltivazioni che per gli animali da reddito (non è ammissibile l'utilizzo del filo spinato).
- n) acquisto di terreni (limitatamente ai sedimi d'opera e ad appezzamenti interclusi nei fondi aziendali, il cui acquisto permette di migliorare il grado di accorpamento dell'azienda) per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda;
- o) investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie. Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per

l'azienda (a decorrere dalla data del 1° gennaio 2023);

- p) spese generali, connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti materiali, come onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, nei limiti massimi del 10% della spesa ammissibile (nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali in riferimento alla finanziabilità delle spese generali e tecniche e dei limiti in esse indicati);
- q) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione, sviluppo o diritto d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, perizia tecnica relativa alla "agricoltura digitale e di precisione".

Con riferimento agli investimenti relativi alla "agricoltura digitale e di precisione" per le attività di lavorazione terreno, stalla e trasformazione le macchine, gli impianti, le attrezzature, i robot, le trattrici, per essere considerate innovative e digitali devono essere dotate di almeno due delle seguenti caratteristiche:

- sistemi hardware e software che ne facilitino la programmazione ed il controllo;
- interconnessione ai sistemi informatici con caricamento da remoto di istruzioni;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva;
- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo.

Tali caratteristiche dovranno essere certificate in sede di presentazione di rendicontazione con una perizia redatta da un tecnico abilitato (ingegnere o perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali) esperto nella materia oggetto dell'investimento che dichiari la conformità dell'investimento con almeno due delle caratteristiche sopra indicate.

Nel caso di investimento relativo agli APR (droni) l'attestato di pilotaggio deve essere conseguito entro il termine della presentazione della richiesta del saldo del contributo e presentato con la rendicontazione finale.

### **Entità della spesa e del sostegno**

Il contributo pubblico massimo erogabile per ciascuna operazione di investimento è pari a 200.000,00 euro a ciascuna azienda beneficiaria in riferimento ad ogni domanda presentata, tale soglia sale a 400.000,00 euro, indipendentemente dal numero di aziende partecipanti, nel caso di investimenti collettivi.

La spesa minima ammissibile realizzata da un singolo beneficiario è pari a 25.000,00 euro per domanda (il limite minimo è ridotto a 15.000,00 per le zone montane) al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno.

E' fatta salva la possibilità per il richiedente di realizzare (in totale autofinanziamento per la parte eccedente l'importo di spesa ammessa al sostegno) investimenti di importo maggiore di quello ammesso al sostegno.

### **Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto**

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e rendicontati dal beneficiario.

Il sostegno viene erogato in percentuale della spesa ammessa e delle spese sostenute e rendicontate, sotto forma di contributo in conto capitale, come segue,:

- 40% del costo dell'investimento ammissibile;
- 10% di maggiorazione per gli investimenti in zone di montagna;
- 10% di maggiorazione per gli investimenti realizzati da giovani agricoltori (così come definiti nel Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo "Elementi comuni a più interventi" del CSR 2023-2027).

Le maggiorazioni sono entrambe cumulabili con l'aliquota base.

## **Localizzazione dell'investimento**

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti devono essere destinati ad aziende agricole ubicate all'interno del territorio regionale, anche per le imprese agricole che abbiano sede legale al di fuori del territorio piemontese.

## **Requisiti di ammissibilità**

Si rinvia ai criteri di ammissibilità applicabili ai beneficiari previsti per l'intervento riportato sulla scheda SRD01 del Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023 e modificato con D.G.R. n. 29-7032 del 12 giugno 2023.

## **Criteri di selezione e graduatoria**

Le domande saranno inserite nella graduatoria delle domande potenzialmente ammissibili in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale, facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati alla seguente tabella relativa ai criteri di selezione delle domande del bando.

Agli investimenti collettivi per uso condiviso da parte delle aziende agricole, in quanto inapplicabili, non potranno essere riconosciuti i punti relativi al principio P01 "Priorità a domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione".

I punteggi relativi agli altri principi, per quanto concerne gli investimenti collettivi, saranno valutati nelle seguenti modalità:

- P02 - Localizzazione territoriale degli investimenti - Sarà definita in base alla classificazione prevalente tra le sedi operative dei singoli aderenti;
- P03a – Priorità ad investimenti che comportino l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali - Il punteggio verrà riconosciuto in funzione della tipologia di investimento;
- P03b e P03c – Priorità a investimenti relativi a produzioni inserite in regimi di qualità - Il calcolo verrà effettuato sulla media delle certificazioni in funzione delle aziende aderenti, compreso il soggetto proponente;
- P04 - Importo dell'investimento in rapporto alla produzione standard - Il calcolo verrà effettuato sul valore della media delle PS delle aziende aderenti;
- P05 a - Priorità a domande presentate da soggetti giovani – Sarà verificata l'età del rappresentante legale del soggetto giuridico proponente in base ai dati registrati sul fascicolo aziendale;
- P05 b - Priorità a domande presentate da soggetti di genere femminile – Sarà verificato il genere del rappresentante legale del soggetto giuridico proponente in base ai dati registrati sul fascicolo aziendale;
- P06 - Priorità a domande che dimostrino l'adesione al sistema Biologico – Sarà verificato che tutte le aziende partecipanti abbiano presentato anche domanda di sostegno previsto dalla PAC sull'intervento SRA29 del CSR 2023-2027 o sulla misura 11 del PSR 2014-2022 (produzione biologica).

## Tabella dei criteri di selezione

Principio di selezione	Criterio di selezione	Punteggio	Note	Modalità di calcolo dei punteggi
P01 Caratteristiche del progetto di investimento:	Priorità a domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione	4	a) Il punteggio verrà attribuito alle domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione di almeno 240 giornate annue di lavoro (in riferimento alla tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame) o di nuove assunzioni effettive. I punteggi del principio P01 NON sono cumulabili	Modalità di calcolo dei punteggi: dichiarativo; il richiedente nella compilazione della domanda dovrà dichiarare l'incremento di occupazione previsto, che sarà verificato in fase di istruttoria e di accertamento finale tenendo conto del business plan presentato (IN DOMANDA SI DICHIARANO LE GIORNATE CHE SARANNO CONTROLLATE IN ISTRUTTORIA)
		2	b) Il punteggio verrà attribuito alle domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione di almeno 120 giornate annue di lavoro (in riferimento alla tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame) o di nuove assunzioni effettive. I punteggi del principio P01 NON sono cumulabili	
P02 Localizzazione territoriale degli investimenti	Priorità a investimenti localizzati in aree C2 e D	2	a) Sulla base della localizzazione convenzionale dell'azienda**. Il punteggio verrà attribuito se ricade in aree C2 e D oltre il 50% (in superficie) delle particelle dell'azienda richiedente comprese nel Comune di localizzazione convenzionale dell'azienda stessa. I punteggi del principio P02 sono cumulabili	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base della banca dati Aree ABC1C2D, Natura 2000 e altre aree ad alto valore naturalistico e dei dati contenuti nella domanda e nel fascicolo aziendale (DATI DA DOMANDA, TABELLA INVESTIMENTI E BANCA DATI PER ZONE A RILIEVO NATURALE)
	Zone Natura 2000	1	b) Sulla base della localizzazione convenzionale dell'azienda**. Il punteggio verrà attribuito se ricade in zona Natura 2000 oltre il 50% (in superficie) delle particelle dell'azienda richiedente comprese nel Comune di localizzazione convenzionale dell'azienda stessa. I punteggi del principio P02 sono cumulabili	
	Altre aree ad alto valore naturalistico	1	c) Sulla base della localizzazione convenzionale dell'azienda**. Il punteggio verrà attribuito se ricade in aree ad alto valore naturalistico oltre il 50% (in superficie) delle particelle dell'azienda richiedente comprese nel Comune di localizzazione convenzionale dell'azienda stessa. I punteggi del principio P02 sono cumulabili	
P03 Finalità specifiche degli investimenti	Priorità ad investimenti che comportino l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali	4	a) Sarà verificato che gli investimenti proposti con le domande di aiuto siano finalizzati in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) alla introduzione e/o sviluppo di tecnologie digitali in azienda che possano contribuire in diversi modi alla sostenibilità del sistema e delle attività (agricoltura digitale e di precisione) P03 a) è cumulabile con P03 b) o con P03 c)	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base dei dati contenuti nella domanda (DATI DA DOMANDA E TABELLA INVESTIMENTI)
		3	b) Il punteggio verrà assegnato per due o più certificazioni o domande di adesione alla certificazione. In caso di domanda di adesione, dovrà essere trasmessa la certificazione con la domanda di saldo. P03 b) è cumulabile con P03 a)	
	Priorità a investimenti relativi a produzioni inserite in regimi di qualità	2	c) Il punteggio verrà assegnato per una certificazione o domanda di adesione alla certificazione. In caso di domanda di adesione,	Modalità di calcolo dei punteggi: dichiarativo; il richiedente nella compilazione della domanda dovrà dichiarare il numero di certificazioni, che sarà verificato in fase di istruttoria e di accertamento finale (IN DOMANDA SI DICHIARANO LE CERTIFICAZIONI CHE SARANNO CONTROLLATE IN ISTRUTTORIA)

			dovrà essere trasmessa la certificazione con la domanda di saldo. P03 c) è cumulabile con P03 a)	
P04 Dimensione economica dell'operazione: sarà valutata prioritariamente la coerenza tra la dimensione economica dell'operazione e la dimensione economica aziendale (importo dell'investimento in rapporto alla produzione standard)	Priorità alle domande che presentino coerenza tra la dimensione economica dell'operazione e la dimensione economica aziendale (importo dell'investimento in rapporto alla produzione standard aziendale)	3	Il punteggio verrà attribuito se gli investimenti per cui viene richiesto il sostegno dell'intervento siano di importo compreso tra 1 e 2 volte la Produzione Standard aziendale	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base dei dati contenuti nella domanda e nel fascicolo aziendale (DATI CARICATI IN DOMANDA E VALORE DI PS AZIENDALE DA ANAGRAFE)
P05 Caratteristiche del soggetto richiedente e/o dell'azienda	Priorità a domande presentate da soggetti giovani	2	a) Il punteggio verrà attribuito alle domande presentate da giovani agricoltori con un limite massimo di età 41 anni non compiuti (in caso di persona giuridica, l'età del rappresentante legale). Il punteggio del criterio P06 a) è cumulabile con il P06 b)	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base dei dati contenuti nella domanda e nel fascicolo aziendale (DATI CARICATI IN DOMANDA DAL BENEFICIARIO SIA PER ETA', GENERE E COLLETTIVI)
	Priorità a domande presentate da soggetti di genere femminile (in caso di persona giuridica, rappresentante legale del beneficiario)	2	b) Il punteggio verrà attribuito valutando il genere del richiedente (in caso di persona giuridica, il genere del rappresentante legale). Il punteggio del criterio P06 b) è cumulabile con il P06 a)	
	Priorità a domande presentate da due o più aziende agricole per investimenti collettivi per uso comune	3	c) Il punteggio verrà attribuito alle domande presentate da un soggetto giuridico che lega più imprese Il punteggio del criterio P06 c) non è cumulabile con il P06 a) e P06 b)	
P06 Connessione con altri interventi	Priorità a domande che dimostrino l'adesione al sistema Biologico	1	Il punteggio verrà attribuito ai soggetti che abbiano presentato anche domanda di sostegno previsto dalla PAC sull'intervento SRA29 del CSR 2023-2027 o sulla misura 11 del PSR 2014-2022 (produzione biologica)	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; verrà verificato mediante il sistema informatico la presenza di una domanda di sostegno sull'intervento SRA29 o sulla misura 11 del PSR 2014-2022 (produzione biologica)

\*\*Ai fini della definizione della domanda di sostegno e del punteggio di priorità spettante, la localizzazione dell'azienda sarà individuata convenzionalmente sulla base degli investimenti richiesti e dei relativi importi, applicando la "Tabella investimenti" In caso di realizzazione di investimenti fissi (in base alla codifica come "investimento fisso" o "investimento non fisso" nella "Tabella investimenti" dei singoli investimenti richiesti), la localizzazione dell'azienda sarà individuata convenzionalmente nella località in cui viene realizzato il maggior importo di investimenti fissi. In subordine, se nella domanda NON vi sono investimenti fissi, la localizzazione dell'azienda sarà individuata convenzionalmente nella località in cui viene dichiarato in domanda l'utilizzo del maggior importo di investimenti.

In caso di più domande con parità di punteggio verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale, il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

Per società di fatto o società non presenti su Infocamere perché esentate dall'obbligo e in ogni altro caso, potrà essere chiesta la presentazione di un documento giustificativo a dimostrazione del genere e dell'età del rappresentante legale. Per essere ammessa la domanda deve raggiungere almeno il punteggio di priorità di 6 punti.

La procedura di compilazione presentazione delle domande opererà un blocco automatico alla presentazione di domande che non raggiungono il punteggio minimo di priorità previsto dal bando.

### **Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari**

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

#### **Impegni essenziali**

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

#### **Impegni accessori**

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

### **Fasi e tempi del procedimento**

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge regionale n. 14/2014 e dalla D.G.R. n. 20-6877 del 15.05.2023.

Essi sono:

- **C 1) Approvazione delle graduatorie delle domande di sostegno** presentate nell'ambito dell'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP).  
Il responsabile del procedimento C1) è il dirigente del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo. Il procedimento si avvia dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude nel termine finale di 30 giorni. Il provvedimento finale è una Determinazione dirigenziale.
- **C 2) Istruttoria delle domande di sostegno ai fini dell'ammissione a finanziamento** presentate nell'ambito dell'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP).  
Il responsabile del procedimento C2) è il dirigente del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche. Il procedimento si avvia con la data di approvazione della graduatoria e si conclude nel termine finale di 180 giorni. Il provvedimento finale è la comunicazione di ammissione o di non ammissione della domanda di sostegno.
- **C 3) Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno** relative all'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP).

Il responsabile del procedimento C3) è il dirigente del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche. Il procedimento si avvia con la data di presentazione delle domande di variante e si conclude nel termine finale di 180 giorni. Il provvedimento finale è la comunicazione di ammissione o di non ammissione della domanda di variante.

- **C 4) Istruttoria delle domande di pagamento** relative all'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP).

Il responsabile del procedimento C4) è l'organismo pagatore regionale ARPEA. Il procedimento si avvia con la trasmissione della domanda di pagamento da parte del richiedente, e si conclude nel termine finale di 180 giorni nel caso di acconto e saldo e 60 giorni per l'anticipo. Il provvedimento finale è la comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente (approvazione o rigetto).

Successivamente alla conclusione positiva dell'istruttoria della domanda di pagamento, l'organismo delegato provvede alla creazione della lista di liquidazione e alla sua trasmissione ad ARPEA per i controlli finali di autorizzazione, con l'inserimento in decreto di pagamento e la generazione ed esecuzione del mandato di pagamento.



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRE01 – Insediamento giovani agricoltori

*Programma integrato (“Pacchetto giovani”) tra gli interventi SRD01 ed SRE01*

### **Allegato 2 INDIRIZZI OPERATIVI**

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Agricoltura e cibo</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1707C – Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRD01 – SRE01</b>
<b>BANDO</b>	<b>SRD01 – SRE01/1/2023</b>

## Indice generale

. Intervento, soggetti e risorse.....	3
. Finalità e obiettivi.....	3
. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno.....	3
. Numero di domande presentabili.....	4
. Dotazione finanziaria.....	4
. Scadenze.....	4
. Tipologia investimenti oggetto di aiuto.....	4
. Entità della spesa e del sostegno.....	6
. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto.....	6
. Localizzazione dell'investimento.....	6
. Requisiti di ammissibilità.....	7
. Criteri di selezione e graduatoria.....	7
. B.6.1.1. Tabella dei criteri di selezione.....	8
. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari.....	11
. Impegni essenziali.....	11
. Impegni accessori.....	11
. Fasi e tempi del procedimento.....	11

## **Intervento, soggetti e risorse**

Per i contenuti di dettaglio non disciplinati dalle presenti istruzioni operative si rimanda al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 – 6532 del 20.02.2023 e modificato con D.G.R. n. 29-7032 del 12 giugno 2023

## **Finalità e obiettivi**

Il Programma integrato (“Pacchetto giovani”) ha lo scopo di perseguire gli obiettivi sia dell’Intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) che dell’Intervento SRE01 (Insediamento giovani agricoltori) di seguito richiamati.

L’intervento SRD01 contribuisce a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità possono essere perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l’incremento della produttività e l’adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno.

L’intervento SRE01 contribuisce a favorire l’avviamento di imprese e il ricambio generazionale mediante l’insediamento iniziale dei giovani agricoltori. L’obiettivo dell’intervento è quello di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

## **Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno**

I destinatari del Programma integrato (“Pacchetto giovani”) sono i giovani agricoltori, così come definiti nel Piano Strategico Nazionale e riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR 2023-2027. ossia:

- Limite massimo di età: 41 anni non compiuti;
- Condizioni per essere "capo dell'azienda": il giovane agricoltore che si insedia, o si è insediato di recente, per la prima volta in un'azienda agricola è considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. Pertanto, nel caso costituisca un'impresa individuale, il giovane agricoltore è ipso facto capo azienda.

Nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se:

1. detiene una quota rilevante del capitale, in caso di società di capitale;
2. partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;
3. provvede alla gestione corrente della società.

Tali principi vanno applicati tenendo in considerazione quanto previsto dal Codice civile in materia di controllo e poteri di gestione, anche finanziaria, per le varie tipologie societarie secondo i criteri riportati nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del CSR 2023-2027 punto 5.1.5.2.

## ***Adeguati requisiti di formazione e/o competenze richiesti :***

I giovane agricoltore deve possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- 1) titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
- 2) titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell’esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale;
- 3) titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall’iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita

nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

### **Numero di domande presentabili**

Il presente bando attiva un Programma integrato ("Pacchetto giovani") tra gli interventi SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) ed SRE01 (Insediamento giovani agricoltori).

La partecipazione al bando da parte dei giovani interessati avviene con la presentazione di una sola domanda integrata di adesione alle due Operazioni.

### **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria del bando Programma integrato ("Pacchetto giovani"), è stabilita in euro 45.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, così suddivisi:

- all'Intervento SRD01 euro 25.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 4.447.500,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;
- all'Intervento SRE01 euro 20.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 3.558.000,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio non saranno utilizzate per il presente bando, ma saranno destinate ai successivi bandi dello stesso intervento previsti nella programmazione 2023-2027.

### **Scadenze**

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate **ESCLUSIVAMENTE** con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

### **Tipologia investimenti oggetto di aiuto**

Le domande di sostegno devono essere riferite alle seguenti tipologie di investimento:

- a) costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili, incluse le opere di miglioramento fondiario. Sono esclusi investimenti relativi ad abitazioni;
- b) acquisto o acquisizione, di fabbricati (escluse le abitazioni) qualora ricorrano le seguenti condizioni:
  - l' acquisto (o acquisizione) del fabbricato, rispetto ad altre soluzioni alternative, consenta di ridurre il consumo di suolo e abbia un costo inferiore;
  - sia impossibile procedere alla costruzione in azienda di un fabbricato nuovo o alla ristrutturazione di un fabbricato aziendale già esistente e quindi l'imprenditore non abbia altre alternative per dotare l'azienda di un nuovo fabbricato di cui l'azienda non dispone ancora e di cui ha necessità.

Sulla base delle documentazioni detenute dagli uffici istruttori, i fabbricati devono risultare non essere mai stati oggetto di contributo Pac ai fini della costruzione (all'attuale proprietario o a proprietari / affittuari precedenti, in quanto situazione equivalente, poichè l'attuale proprietario ha comunque incamerato il valore dell'aiuto). E' previsto l'obbligo di sottoporre il fabbricato ad una ristrutturazione che comporti una spesa almeno del 20% del costo di acquisto; detta ristrutturazione è parimenti finanziata, ma considerando la rimanente parte delle disposizioni

- (“l’acquisto del fabbricato rispetto ad altre soluzioni alternative consenta di ridurre il consumo di suolo ed abbia un costo inferiore”) la somma degli importi di acquisto e ristrutturazione deve essere inferiore al costo di costruzione di un equivalente fabbricato nuovo;
- c) investimenti irrigui indicati dal CR15 del punto B.4.2. “Criteri di ammissibilità relativi all’intervento SRD01 specifici per gli investimenti irrigui”;
  - d) acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di nuove macchine (motrici e/o operatrici esclusi gli escavatori), impianti ed attrezzature, anche relativi alla “agricoltura digitale e di precisione” inclusa la messa in opera;
  - e) gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se destinati all’autoconsumo aziendale dell’energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale;
  - f) gli investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti agricoli aziendali finalizzati alla valorizzazione delle produzioni agricole sono ammissibili soltanto se il prodotto primario agricolo (incluso nell’Allegato 1 del Trattato di Funzionamento della Unione Europea) avviato alla trasformazione è per almeno il 51% di provenienza aziendale; (il rispetto di tale percentuale dovrà essere dichiarata all’atto della presentazione della domanda e dovrà essere documentato, in caso di eventuali controlli, mediante idonea documentazione fiscale) la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell’allegato I al TFUE;
  - g) la realizzazione di strutture per la vendita diretta esclusivamente dei prodotti agricoli prodotti dall’azienda anche al di fuori del centro agricolo aziendale;
  - h) realizzazione di impianti di coltivazioni agrarie poliennali (Pioppeti esclusi);
  - i) investimenti relativi al settore apistico;
  - l) realizzazione di sistemi antigelo e antibrina a protezione delle colture orticole in pieno campo, dei frutteti e dei vigneti (sono ammesse tutte le tipologie di sistemi a tale scopo finalizzati);
  - m) acquisto ed installazione di recinzioni fisse, anche elettrificate, a protezione dalla fauna selvatica sia per le coltivazioni che per gli animali da reddito (non è ammissibile l’utilizzo del filo spinato).
  - n) acquisto di terreni (limitatamente ai sedimi d’opera e ad appezzamenti interclusi nei fondi aziendali, il cui acquisto permette di migliorare il grado di accorpamento dell’azienda) per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda;
  - o) investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie. Qualora il diritto dell’Unione comporti l’imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l’azienda (a decorrere dalla data del 1° gennaio 2023);
  - p) spese generali, connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti materiali, come onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, nei limiti massimi del 10% della spesa ammissibile (nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali in riferimento alla finanziabilità delle spese generali e tecniche e dei limiti in esse indicati);
  - q) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione, sviluppo o diritto d’uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore e marchi commerciali, perizia tecnica relativa alla “agricoltura digitale e di precisione”.

Con riferimento agli investimenti relativi alla “agricoltura digitale e di precisione” per le attività di lavorazione terreno, stalla e trasformazione le macchine, gli impianti, le attrezzature, i robot, le trattrici, per essere considerate innovative e digitali devono essere dotate di almeno due delle seguenti caratteristiche:

- sistemi hardware e software che ne facilitino la programmazione ed il controllo;
- interconnessione ai sistemi informatici con caricamento da remoto di istruzioni;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva;
- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo.

Tali caratteristiche dovranno essere certificate in sede di presentazione di rendicontazione con una

perizia redatta da un tecnico abilitato (ingegnere o perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali) esperto nella materia oggetto dell'investimento che dichiari la conformità dell'investimento con almeno due delle caratteristiche sopra indicate.

Nel caso di investimento relativo agli APR (droni) l'attestato di pilotaggio deve essere conseguito entro il termine della presentazione della richiesta del saldo del contributo e presentato con la rendicontazione finale.

### **Entità della spesa e del sostegno**

Per l'intervento SRD01 la spesa minima ammissibile realizzata da un singolo beneficiario è pari a 25.000,00 euro per domanda (il limite minimo è ridotto a 15.000,00 per le zone montane) al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno. Il contributo pubblico massimo erogabile per ciascuna operazione di investimento è pari a 200.000,00 Euro a ciascuna azienda beneficiaria in riferimento ad ogni domanda presentata.

E' fatta salva la possibilità per il richiedente di realizzare (in totale autofinanziamento per la parte eccedente l'importo di spesa ammessa al sostegno) investimenti di importo maggiore di quello ammesso al sostegno.

Per l'intervento SRE01 Il premio di insediamento verrà erogato per i seguenti importi:

- Domanda per insediamento di un solo giovane:  
45.000,00 euro, con la maggiorazione di 10.000,00 euro se l'insediamento avviene in zona di montagna.
- Domanda per insediamento congiunto di due giovani:  
35.000,00 euro per ciascun giovane, con la maggiorazione di 8.000,00 euro per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.
- Domanda per insediamento congiunto di più di due giovani, fino a un massimo di cinque:  
30.000,00 euro per ciascun giovane, con la maggiorazione di 5.000,00 euro per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.

L'azienda agricola in cui il giovane si insedia deve avere una dimensione economica aziendale minima pari a 15.000,00 euro di produzione standard. In zona montana la dimensione economica aziendale minima deve essere pari a 10.000,00 euro di produzione standard. La dimensione economica aziendale massima per poter beneficiare del premio è pari a 300.000,00 euro di produzione standard.

In caso di insediamento effettuato da più giovani congiuntamente in una stessa azienda le condizioni di ammissibilità sono riferite a ciascun giovane (pertanto gli importi minimi e massimi sopra indicati devono essere moltiplicati per il numero di giovani che si insediano congiuntamente).

### **Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto**

Per l'intervento SRD01 il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e rendicontati dal beneficiario.

Il sostegno viene erogato in percentuale della spesa ammessa e delle spese sostenute e rendicontate, sotto forma di contributo in conto capitale, come segue:

- 50% del costo dell'investimento ammissibile (comprensivo del 40% di aliquota relativa all'intervento SRD01 e del 10% di maggiorazione per giovani agricoltori);
- 10% di maggiorazione per gli investimenti in zone di montagna.

Per l'intervento SRE01 il tipo di sostegno è costituito da una sovvenzione in conto capitale, il premio viene erogato obbligatoriamente in due rate (70% e 30%).

### **Localizzazione dell'investimento**

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti devono essere destinati ad aziende agricole

ubiccate all'interno del territorio regionale, anche per le imprese agricole che abbiano sede legale al di fuori del territorio piemontese.

### **Requisiti di ammissibilità**

Si rinvia ai criteri di ammissibilità applicabili ai beneficiari previsti per gli interventi riportati sulla scheda SRD01 ed SRE01 del Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023 e modificato con D.G.R. n. 29-7032 del 12 giugno 2023.

### **Criteri di selezione e graduatoria**

Le domande saranno inserite nella graduatoria delle domande potenzialmente ammissibili in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale, facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati alla seguente tabella relativa ai criteri di selezione delle domande del bando; a tale proposito si precisa che, viste le particolari finalità e caratteristiche del presente bando, che attua un Programma integrato tra l'intervento SRD01 e l'intervento SRE01, i criteri di selezione dei due citati interventi sono stati armonizzati e combinati in modo da evitare sovrapposizioni e/o difformità di valutazione

B.6.1.1. Tabella dei criteri di selezione

Principio di selezione	Criterio di selezione	Punteggio	Note	Modalità di calcolo dei punteggi
P01 Caratteristiche del progetto di investimento:	Priorità a domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione	2	a) Il punteggio verrà attribuito alle domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione di almeno 240 giornate annue di lavoro (in riferimento alla tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame) o di nuove assunzioni effettive. I punteggi del principio P01 NON sono cumulabili	Modalità di calcolo dei punteggi: dichiarativo; il richiedente nella compilazione della domanda dovrà dichiarare l'incremento di occupazione previsto, che sarà verificato in fase di istruttoria e di accertamento finale tenendo conto del business plan presentato (IN DOMANDA SI DICHIARANO LE GIORNATE CHE SARANNO CONTROLLATE IN ISTRUTTORIA)
		1	b) Il punteggio verrà attribuito alle domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione di almeno 120 giornate annue di lavoro (in riferimento alla tabella regionale delle giornate lavorative per ettaro delle diverse colture e per capo di bestiame) o di nuove assunzioni effettive. I punteggi del principio P01 NON sono cumulabili	
P02 Localizzazione territoriale degli investimenti	Priorità a investimenti localizzati in aree C2 e D	2	a) Sulla base della localizzazione convenzionale dell'azienda**. Il punteggio verrà attribuito se ricade in aree C2 e D oltre il 50% (in superficie) delle particelle dell'azienda richiedente comprese nel Comune di localizzazione convenzionale dell'azienda stessa. I punteggi del principio P02 sono cumulabili	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base della banca dati Aree ABC1C2D, Natura 2000 e altre aree ad alto valore naturalistico e dei dati contenuti nella domanda e nel fascicolo aziendale (DATI DA DOMANDA, TABELLA INVESTIMENTI E BANCA DATI PER ZONE A RILIEVO NATURALE)
	Zone Natura 2000	2	b) Sulla base della localizzazione convenzionale dell'azienda**. Il punteggio verrà attribuito se ricade in zona Natura 2000 oltre il 50% (in superficie) delle particelle dell'azienda richiedente comprese nel Comune di localizzazione convenzionale dell'azienda stessa. I punteggi del principio P02 sono cumulabili	
	Altre aree ad alto valore naturalistico	2	c) Sulla base della localizzazione convenzionale dell'azienda**. Il punteggio verrà attribuito se ricade in aree ad alto valore naturalistico oltre il 50% (in superficie) delle particelle dell'azienda richiedente comprese nel Comune di localizzazione convenzionale dell'azienda stessa. I punteggi del principio P02 sono cumulabili	
P03 Effetti ambientali dell'investimento	Priorità a domande con investimenti a prevalente finalità ambientale	4	***a) domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti di tipo fisso (investimenti edilizi) che non consumano nuovo suolo in modo irreversibile. P03 a) è cumulabile con P03 c)	Modalità di calcolo dei punteggi: Verrà verificato sulla base della "Tabella investimenti" se gli investimenti (di importo complessivamente prevalente) richiesti in domanda sono codificati come investimenti che non consumano nuovo suolo in modo irreversibile.
		2	***b) domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti di tipo fisso (investimenti edilizi) che consumano suolo permeabile, ma già compromesso (aree adiacenti ai centri aziendali, cortili, aie, fondi interclusi tra fabbricati aziendali). P03 b) è cumulabile con P03 c)	
		4	c) Sarà verificato che gli investimenti proposti con le domande di aiuto siano finalizzati in modo prevalente (oltre il 50% della	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base dei dati contenuti nella domanda (DATI DA DOMANDA E

			spesa) alla riduzione dei consumi idrici; al miglioramento del rendimento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili; al miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale. P03 c) è cumulabile con P03 a) o P03 b)	TABELLA INVESTIMENTI)
P04 Finalità specifiche degli investimenti	Priorità ad investimenti che comportino l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali	4	a) Sarà verificato che gli investimenti proposti con le domande di aiuto siano finalizzati in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) alla introduzione e/o sviluppo di tecnologie digitali in azienda che possano contribuire in diversi modi alla sostenibilità del sistema e delle attività (agricoltura digitale e di precisione) P04 a) è cumulabile con P04 b) o con P04 c)	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base dei dati contenuti nella domanda (DATI DA DOMANDA E TABELLA INVESTIMENTI)
	Priorità a investimenti relativi a produzioni inserite in regimi di qualità	2	b) Il punteggio verrà assegnato per due o più certificazioni o domande di adesione alla certificazione. In caso di domanda di adesione, dovrà essere trasmessa la certificazione con la domanda di saldo. P04 b) è cumulabile con P04 a)	Modalità di calcolo dei punteggi: dichiarativo; il richiedente nella compilazione della domanda dovrà dichiarare il numero di certificazioni, che sarà verificato in fase di istruttoria e di accertamento finale (IN DOMANDA SI DICHIARANO LE CERTIFICAZIONI CHE SARANNO CONTROLLATE IN ISTRUTTORIA)
		1	c) Il punteggio verrà assegnato per una certificazione o domanda di adesione alla certificazione. In caso di domanda di adesione, dovrà essere trasmessa la certificazione con la domanda di saldo. P04 c) è cumulabile con P04 a)	
P05 Dimensione economica dell'operazione: sarà valutata prioritariamente la coerenza tra la dimensione economica dell'operazione e la dimensione economica aziendale (importo dell'investimento in rapporto alla produzione standard)	Priorità alle domande che presentino coerenza tra la dimensione economica dell'operazione e la dimensione economica aziendale (importo dell'investimento in rapporto alla produzione standard aziendale)	2	Il punteggio verrà attribuito se gli investimenti per cui viene richiesto il sostegno dell'intervento siano di importo compreso tra 1 e 2 volte la Produzione Standard aziendale	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base dei dati contenuti nella domanda e nel fascicolo aziendale (DATI CARICATI IN DOMANDA E VALORE DI PS AZIENDALE DA ANAGRAFE)
P06 Caratteristiche del soggetto richiedente e/o dell'azienda	Priorità a domande presentate da soggetti di genere femminile (in caso di persona giuridica, rappresentante legale del beneficiario)	2	Il punteggio verrà attribuito valutando il genere del richiedente (in caso di persona giuridica, il genere del rappresentante legale).	Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; sulla base dei dati contenuti nella domanda e nel fascicolo aziendale (DATI CARICATI IN DOMANDA DAL BENEFICIARIO SIA PER ETA', GENERE E COLLETTIVI)
P07 Priorità a piani di insediamento che prevedano tipologie di investimenti che consentano l'utilizzo di una determinata percentuale del premio di insediamento	Attribuzione di un punteggio di priorità in base alla percentuale di utilizzo del premio di insediamento per spese finalizzate allo sviluppo aziendale	2	a) Domande che hanno un piano aziendale che documenta l'utilizzo di almeno l'85% del Premio di insediamento per spese effettivamente sostenute finalizzate allo sviluppo aziendale. I punteggi del principio P07 NON sono cumulabili	Modalità di calcolo dei punteggi: automatica sulla base dei dati contenuti nella domanda e tabella investimenti(Subordinato al fatto che l'investimento sia effettivamente realizzato – la realizzazione sarà verificata in fase di istruttoria e di accertamento finale)
		1	b) Domande che hanno un piano aziendale che documenta l'utilizzo di almeno il 70% del Premio di insediamento per spese effettivamente sostenute finalizzate allo sviluppo aziendale. I punteggi del principio P07 NON sono cumulabili	

\*\*Ai fini della definizione della domanda di sostegno e del punteggio di priorità spettante, la localizzazione dell'azienda sarà individuata convenzionalmente sulla base degli investimenti richiesti e dei relativi importi, applicando la "Tabella investimenti" In caso di realizzazione di investimenti fissi (in base alla codifica come "investimento fisso" o "investimento non fisso" nella "Tabella investimenti" dei singoli investimenti richiesti), la localizzazione dell'azienda sarà individuata convenzionalmente nella località in cui viene realizzato il maggior importo di investimenti fissi. In subordine, se nella domanda NON vi sono investimenti fissi, la localizzazione dell'azienda sarà individuata convenzionalmente nella località in cui viene dichiarato in domanda l'utilizzo del maggior importo di investimenti.

\*\*\*0 PUNTI - consumo di suolo permanente: edifici, fabbricati; strade asfaltate; sede ferroviaria; aeroporti (piste e aree di movimentazione impermeabili/pavimentate); porti (banchine e aree di movimentazione impermeabili/pavimentate); altre aree impermeabili/pavimentate non edificate (piazze, parcheggi, cortili, campi sportivi); serre permanenti pavimentate; discariche;  
2 PUNTI – Casistica b) - consumo di suolo reversibile: strade sterrate; cantieri e altre aree in terra battuta (piazze, parcheggi, cortili, campi sportivi, depositi permanenti di materiale); aree estrattive non rinaturalizzate; cave in falda; campi fotovoltaici a terra; altre coperture artificiali la cui rimozione ripristina le condizioni iniziali del suolo

In caso di più domande con parità di punteggio verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale, il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

Per società di fatto o società non presenti su Infocamere perché esentate dall'obbligo e in ogni altro caso, potrà essere chiesta la presentazione di un documento giustificativo a dimostrazione del genere e dell'età del rappresentante legale. Per essere ammessa la domanda deve raggiungere almeno il punteggio di priorità di 6 punti.

## Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

### Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

### Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

## Fasi e tempi del procedimento

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge regionale n. 14/2014 e dalla D.G.R. n. 20-6877 del 15.05.2023.

Essi sono:

- **C 1) Approvazione delle graduatorie delle domande di sostegno** presentate nell'ambito del Programma integrato ("Pacchetto giovani" scheda SRD01 ed SRE01 del Piano Strategico della PAC 2023-27 PSP).  
Il responsabile del procedimento C1) è il dirigente del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo. Il procedimento si avvia dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude nel termine finale di 30 giorni. Il provvedimento finale è una Determinazione dirigenziale.
- **C 2) Istruttoria delle domande di sostegno ai fini dell'ammissione a finanziamento** presentate nell'ambito del Programma integrato ("Pacchetto giovani" scheda SRD01 ed SRE01 del Piano Strategico della PAC 2023-27 PSP).  
Il responsabile del procedimento C2) è il dirigente del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche. Il procedimento si avvia con la data di approvazione della graduatoria e si conclude nel termine finale di 180 giorni. Il provvedimento finale è la comunicazione di ammissione o di non ammissione della domanda di sostegno.
- **C 3) Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno** relative al Programma integrato ("Pacchetto giovani" scheda SRD01 ed SRE01 del Piano Strategico della PAC 2023-27 PSP).  
Il responsabile del procedimento C3) è il dirigente del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche. Il procedimento si avvia con la data di presentazione delle domande di variante e si conclude nel termine finale di 180 giorni. Il provvedimento finale è la comunicazione di ammissione o di non ammissione della domanda di variante.
- **C 4) Istruttoria delle domande di pagamento** relative al Programma integrato ("Pacchetto giovani" scheda SRD01 ed SRE01 del Piano Strategico della PAC 2023-27 PSP).  
Il responsabile del procedimento C4) è l'organismo pagatore regionale ARPEA. Il procedimento si avvia con la trasmissione della domanda di pagamento da parte del richiedente, e si conclude nel termine finale di 180 giorni nel caso di acconto e saldo e 60

giorni per l'anticipo. Il provvedimento finale è la comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente (approvazione o rigetto).

Successivamente alla conclusione positiva dell'istruttoria della domanda di pagamento, l'organismo delegato provvede alla creazione della lista di liquidazione e alla sua trasmissione ad ARPEA per i controlli finali di autorizzazione, con l'inserimento in decreto di pagamento e la generazione ed esecuzione del mandato di pagamento.

### ALLEGATO 3

I seguenti procedimenti integrano l'allegato A) della D.G.R. n. 20 - 6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621" .

Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

Approvazione delle graduatorie informatiche delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021  Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale.
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea  Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021  Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</p> <p>Atti regionali  Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande.  Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.</p>
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dalla data di approvazione delle graduatorie informatiche delle domande di sostegno presentate
Provvedimento finale	Comunicazione dirigenziale di ammissione o di non ammissione delle domande di sostegno
Termine finale del procedimento	<p>180 giorni  (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dell'attività istruttoria, che comporta un elevato numero di controlli amministrativi sulle domande di sostegno e sulla conformità degli investimenti; tali controlli sono effettuati sul 100% delle domande di sostegno, e comportano verifiche documentali e visite sul luogo dell'investimento)</p>

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria delle domande di variante al progetto relativo alle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole) del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea                      Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021                      Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</p> <p>Atti regionali                      Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande.                      Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.</p>
Iniziativa d'ufficio	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento della domanda di variante
Provvedimento finale	Comunicazione dirigenziale di ammissione o di non ammissione delle domande di variante
Termine finale del procedimento	<p>180 giorni                      (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dell'attività istruttoria, che comporta un elevato numero di controlli amministrativi sulle domande di sostegno e sulla conformità degli investimenti; tali controlli sono effettuati sul 100% delle domande di sostegno, e comportano verifiche documentali e visite sul luogo dell'investimento)</p>

Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

Approvazione delle graduatorie informatiche delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRE01 (Insediamento giovani agricoltori) del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea                      Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021                      Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</p> <p>Atti regionali                      Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande.                      Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.</p>
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale
Termine finale del procedimento	30 giorni

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRE01 (Insediamento giovani agricoltori) del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea  Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021  Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</p> <p>Atti regionali  Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande.  Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.</p>
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dalla data di approvazione delle graduatorie informatiche delle domande di sostegno presentate
Provvedimento finale	Comunicazione dirigenziale di ammissione o di non ammissione delle domande di sostegno
Termine finale del procedimento	<p>180 giorni  (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dell'attività istruttoria, che comporta un elevato numero di controlli amministrativi sulle domande di sostegno e sulla conformità degli investimenti; tali controlli sono effettuati sul 100% delle domande di sostegno, e comportano verifiche documentali e visite sul luogo dell'investimento)</p>

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria delle domande di variante al progetto relativo alle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRE01 (Insediamento giovani agricoltori) del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea                      Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021                      Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</p> <p>Atti regionali                      Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande.                      Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.</p>
Iniziativa d'ufficio	Istanza del soggetto privato
Avvio del procedimento	Dalla data di ricevimento della domanda di variante
Provvedimento finale	Comunicazione dirigenziale di ammissione o di non ammissione delle domande di variante
Termine finale del procedimento	<p>180 giorni                      (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dell'attività istruttoria, che comporta un elevato numero di controlli amministrativi sulle domande di sostegno e sulla conformità degli investimenti; tali controlli sono effettuati sul 100% delle domande di sostegno, e comportano verifiche documentali e visite sul luogo dell'investimento)</p>